



Il giorno **20 marzo 2018**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Claudio BACCARANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Giur. ed Econ.	(1) P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	AG
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	P
Prof.	Domenico DE LEO	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	AG
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Franco FUMMI	- Direttore di Dip. Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	P
Prof.	Diego LUBIAN	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Giur..ed Econ.	P
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	P
Prof.ssa	Alessandra CORDIANO	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Giur. ed Econ.	(3) P
Prof.	Leonida TEDOLDI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rappr. Prof. Associati Area Sc. Naturali e Ingegnerist.	AG
Dott.	Paolo BUTTURINI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Giur. ed Econ.	P
Dott.ssa	Caterina MARTINELLI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Umane	P
Dott.	Luca GIACOMELLO	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute	P
Dott.	Damiano CARRA	- Rappr. Ricercatori Area Sc. Naturali e Ingegneris.	P
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLAN	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Sig.	Giuseppe LICASTRO	- Rappresentante degli Studenti	(2) P
Sig.ra	Genny ROMEO	- Rappresentante degli Studenti	AG
Dott.ssa	Martina VIVIRITO PELLEGRINO	- Rappresentante dei Dottorandi	(4) P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	prof. Antonio LUPO	P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI	AG
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Alfredo GUGLIELMI	AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI	P

Come espresso dal Senato Accademico nella riunione del 19.09.2017 partecipano alla riunione come uditori i Direttori di Dipartimento attualmente non componenti il Senato stesso:

- Prof.ssa Donata Gottardi	Dipartimento Scienze Giuridiche
- Prof.ssa Luigina Mortari	Dipartimento di Scienze Umane
- Prof. Pierfrancesco NOCINI	Dip. di Sc.Chirurgiche, Odontostomat. e Materno-Infantili
- Prof. Oliviero OLIVIERI	Dipartimento di Medicina

E' presente la Prof.ssa Gottardi.



Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta del 19 febbraio 2018.
3. Politiche settoriali di attuazione del Piano Strategico.
4. Modifiche al Regolamento del Centro Piattaforme Tecnologiche.
5. Convenzione con l'Istituto Pio XII Onlus di Misurina per partnership scientifica, clinica e gestionale.
6. Convenzione con Veronafiore S.p.A. per attività culturali.
7. Convenzione con Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona.
8. Adesione all'associazione "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS".
9. Adesione alla rete nazionale "Italian Plant Phenotyping Network – Phen Italy".
10. Designazione dei componenti della Commissione per l'osservanza del Codice Etico.
11. Accordo di adesione alla rete "Scholars at Risk".
12. Varie ed eventuali.
  - 12.1 - Varie ed eventuali - chiarimenti in merito al piano di reclutamento personale tecnico amministrativo.
  - 12.2 - Varie ed eventuali – Bando Cariverona per finanziamento borse di dottorato.

\*\*\*\*\*

- 1) Entra in seduta alle ore 9.11 all'inizio della III comunicazione;
- 2) Entra in seduta alle ore 9.17 all'inizio della III comunicazione ed esce alle ore 9.17 al termine del punto n. 11 dell'odg;
- 3) Lascia la seduta alle ore 11.21 al termine del punto n. 10 dell'odg;
- 4) Lascia la seduta alle ore 11,21 al termine del punto n. 10 dell'odg.

\*\*\*\*\*

Con il consenso unanime dei Componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1- 2 – 3 – 11 – 10 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 - 9.

La seduta è stata tolta alle ore 12.12.



*1° punto OdG:*

**Comunicazione: Scomparsa Prof. Procacci**

Il Rettore ricorda la recente prematura scomparsa del Prof. Pasquale Procacci, chirurgo maxillo-facciale e ricercatore del dipartimento di Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili dell'ateneo, persona molto apprezzata non solo dal punto di vista didattico e scientifico ma anche per le doti di umanità che lo caratterizzavano nel rapporto con i pazienti.

Il Rettore, a nome di tutto il Senato Accademico, esprime le più sentite condoglianze ai familiari del Prof. Procacci.



*1° punto OdG:*

**Comunicazione: Bando Cariverona per finanziamento borse di dottorato**

Il Rettore informa che sarà trattato nelle varie ed eventuali l'argomento in oggetto.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

**Comunicazione: Modello di assicurazione qualità di Ateneo: revisione**

Alle ore 9.11 entra in seduta il Prof. Baccarani; entra in seduta la Prof.ssa Calafà, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che l'Ateneo si è dotato dal 2014 di un Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ), un documento di indirizzo relativo all'implementazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, delineato sulla base delle indicazioni fornite da ANVUR. Nel documento vengono definiti gli attori, i processi e i risultati attesi di tale sistema. Insieme ad altri documenti di indirizzo, nonché al Piano Strategico di Ateneo, va a costituire il Piano Integrato di Ateneo.

In particolare, il Rettore sottolinea che l'Ateneo di Verona adotta l'assicurazione di qualità come metodo sistematico per svolgere le proprie attività, garantendo così a se stesso, oltre che ai portatori di interesse esterni, che i propri obiettivi di sviluppo e miglioramento siano adeguatamente perseguiti nella direzione indicata dalle linee politiche dell'Ateneo.

Alle ore 9.17 entra in seduta il Sig. Licastro.

Il Rettore comunica che si rende ora necessario apportare alcune revisioni al MAQ, il cui ultimo aggiornamento risale al 2016, da una parte per adeguare il Modello al nuovo sistema AVA di ANVUR (aggiornato con le Linee Guida per l'Accreditamento Periodico del 10 agosto 2017) e al nuovo assetto regolamentare dell'Ateneo, ma dall'altra parte anche per cogliere l'opportunità di approfondire meglio alcuni concetti di AQ che nel tempo sono stati maturati tramite l'esperienza e il lavoro svolto dalla Delegata all'Assicurazione della Qualità e dal Presidio della Qualità.

Infatti, le principali modifiche al Modello riguardano:

- la previsione, accanto alle fasi di monitoraggio e valutazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione, già espletate nel precedente Modello, anche delle fasi di pianificazione e di definizione delle politiche e delle strategie;
- l'ampliamento degli ambiti del sistema AQ, che oltre che la didattica, la ricerca e la terza missione, ricomprendono ora anche la dimensione strategica *tout court*, l'ambito dei dottorati di ricerca, e i fattori strategici qualificanti "persone" e "infrastrutture";
- la definizione, per la prima volta, dei principi guida dell'AQ, di natura trasversale, e che si prefiggono di delineare le modalità secondo le quali la qualità va assicurata e perseguita;
- la previsione di commissioni di monitoraggio nell'ambito della ricerca, nonché dei dottorati, in modo tale da garantire il corretto indirizzo delle scelte politiche; a tal proposito è rientrato nel Modello la linea di azione intrapresa dall'Ateneo nel contesto dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza (attivazione di uno *Steering Committee* di Ateneo e la previsione di *Advisory Board* obbligatori per i Dipartimenti di Eccellenza);
- l'inserimento fra i soggetti AQ della didattica anche dei Comitati delle Parti Interessate, così come previsti dal nuovo Regolamento Didattico di Ateneo;
- la definizione, accanto ad ogni soggetto dell'AQ, oltre che del relativo ruolo e funzione, anche dell'output documentale e della tempistica di attività; la miglior definizione della calendarizzazione delle attività permette, infatti, una miglior consequenzialità e funzionalità di ciascuna azione.
- Il Rettore passa la parola alla Prof.ssa Calafà che presenta il documento "Modello di Assicurazione della Qualità" (**allegato 1**), così come approvato dal Presidio della Qualità del 20 febbraio u.s. e dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio u.s., e un documento costituito da alcune slides (**allegato n. 2**).

Il Senato Accademico prende atto e al termine della discussione, decide di posticipare da fine marzo a fine aprile la tempistica relativa alla rivisitazione dei PODS da parte dei dipartimenti/scuole.



1° punto OdG:

### **Comunicazione: Dipartimenti universitari di eccellenza - aggiornamento**

Il Rettore ricorda che lo scorso 9 marzo si è riunito lo *Steering Committee* per formalizzare l'avvio dei progetti e per esprimersi in merito ad alcuni quesiti emersi successivamente agli incontri del 31 gennaio e del 2 marzo 2018, rispettivamente con i Direttori di Dipartimento/referenti di progetto e con i Coordinatori dei servizi dei dipartimenti eccellenti, per chiarire *modus operandi* e per suggerire buone pratiche che dovranno essere seguite nell'avvio e gestione delle attività da realizzare, nonché per prendere visione del *planning* delle spese comprensivo dell'aggiornamento fornito dal Dipartimento di Giurisprudenza (**allegato 1**).

Di seguito si riporta quanto stabilito dallo *Steering Committee* che conferma la responsabilità dei Dipartimenti nella gestione dei progetti e il ruolo di controllo e di supporto dell'Ateneo nella gestione degli stessi.

#### **Rimodulazione del progetto**

Come già riferito nella precedente comunicazione del 19 febbraio scorso, le modifiche in itinere di alcuni specifici aspetti del progetto, sono sotto l'esclusiva responsabilità del Dipartimento. Le variazioni dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione conclusiva redatta al termine del quinquennio e saranno oggetto di valutazione finale da parte della Commissione di valutazione del Ministero. E' pertanto necessario che le modifiche che si intendono apportare al progetto siano deliberate in dipartimento anche in ragione della valenza scientifica e dell'impatto che potrà avere sul risultato atteso. Il verbale di dipartimento dovrà poi essere trasmesso allo *Steering Committee* al fine della verifica della coerenza con il progetto approvato.

#### **Project management**

Con riguardo alle figure da prevedere nel progetto, il Consiglio d'amministrazione del 11 settembre 2017 aveva stabilito che ciascun dipartimento eccellente nominasse un *advisory board*, per le attività del quale si rinvia al Modello AQ di Ateneo Sezione AQ Ricerca, e quella di un *project management leader* di progetto. Il ruolo del PM, oltre a garantire la continuità delle attività del progetto nel tempo, coordina e controlla le varie aree e i diversi attori coinvolti nel progetto e provvede all'approvazione degli ordini di acquisto. Il nominativo del *project management leader* dovrà essere comunicato allo *Steering Committee* **entro aprile**.

#### **Provvedimenti del dipartimento**

Al fine di monitorare l'effettivo avvio dei progetti, lo *Steering Committee* chiede ai dipartimenti copia del verbale di programmazione e impostazione complessiva del progetto, suggerendo quale buona pratica, lo schema metodologico di deliberazione adottata dal Dipartimento di Informatica e dal Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (**allegato 2**).

Per fornire il corretto approccio e adeguati strumenti per affrontare al meglio i problemi di impostazione, organizzazione e controllo del progetto, l'Ateneo su richiesta, si potrà far carico di organizzare un corso base di Project Management per i dipartimenti che, **entro marzo**, ne faranno esplicita richiesta allo *Steering Committee*.

#### **Reclutamento**

- In relazione all'elevato carico di lavoro che graverà sulla Direzione Risorse Umane, è necessario programmare e gestire al meglio le conseguenti attività amministrative. Pertanto, lo *Steering Committee* chiede ai dipartimenti che comunichino **al più presto** l'informazione del mese/anno di uscita del **bando**.
- la programmazione triennale ministeriale prevede che l'indicatore che misura il numero di **ricercatori di tipo a)** con dottorato acquisito in ateneo diverso da Verona non scenda sotto una certa soglia (35%). Ad oggi questo indicatore è positivo ma è necessario tenerlo costantemente monitorato, intervenendo, se necessario, con il differimento della presa in servizio al 1/01/2019.
- In relazione al reclutamento del professore di seconda fascia nel SSD INF/01 previsto dal progetto del Dipartimento di Lingue LS., lo *Steering Committee*, sentito il Rettore, in deroga alla regola



generale conferma la possibilità di **incardinamento** del professore presso il Dipartimento di Lingue LS. Circa la disponibilità del "chiamando/a" è di fondamentale importanza che il bando specifichi con chiarezza le attività di ricerca (e didattica) per le quali viene proposto il ruolo e anche la sede lavorativa e il dipartimento di afferenza.

- In generale, la **definizione del profilo** da reclutare (sia esso di dottorato, assegno di ricerca, RTDA, RTDB, PA), deliberata preventivamente in Dipartimento, e il relativo bando da pubblicare, dovranno far esplicito riferimento agli obiettivi e alle attività del progetto.

#### **Didattica di elevata qualificazione**

In accordo con la Delegata alla Didattica, lo *Steering Committee* chiede ai dipartimenti che hanno previsto la realizzazione di iniziative didattiche di primo o secondo livello di comunicare, **entro il mese di marzo**, l'anno di attivazione di tali iniziative. Successivamente verrà organizzato un incontro di dettaglio con i dipartimenti interessati.

#### **Premialità**

Come già comunicato in precedenza, con apposita commissione l'Ateneo avvierà i lavori e le riflessioni sulla premialità del personale docente e tecnico amministrativo coinvolto nei progetti. Si chiede ai dipartimenti che hanno previsto nel budget tale voce di spesa, di attendere che venga definito dall'Ateneo il modello di funzionamento del fondo premiale, indicativamente **fino al mese di giugno**.

#### **Aspetti contabili**

Per esigenze legate ad una corretta gestione dei fondi di bilancio, si chiede che ciascun Dipartimento tenga costantemente aggiornato il planning delle spese che comunicherà tempestivamente allo *Steering Committee* nel caso di variazione. Infatti, la maggiore precisione nella definizione delle tempistiche garantirà il miglior supporto amministrativo e contabile.

#### **Monitoraggio**

Come già stabilito in precedenti comunicazioni, si ricorda che:

- Ciascun dipartimento dovrà predisporre una relazione annuale sullo stato di avanzamento del progetto da inviare allo *Steering Committee* **entro il mese di febbraio** dell'anno successivo. A tal fine l'Ateneo predisporrà un format comune da adottare coerente con le richieste del bando ministeriale.
- Dopo il primo biennio di avvio del progetto (inizio 2020) e a un anno dalla scadenza dello stesso (fine 2021), l'Ateneo effettuerà una verifica complessiva del raggiungimento degli obiettivi definiti da ciascun progetto e delle azioni intraprese.

#### **Riepilogo scadenze**

---

Nominativo del project management	entro aprile
Richiesta corso di project management	entro marzo
Reclutamento: indicazione mese/anno bando	al più presto
Avvio didattica di 1° o 2° liv.	entro marzo
Premialità	attendere fino a giugno
Relazione annuale	entro febbraio
Verifica andamento progetto	inizio 2020
Verifica andamento progetto	fine 2021

---

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

**Comunicazione: Progetto Good Practices 2017/18**

Il Rettore comunica che l'Università di Verona ha aderito, anche quest'anno, al progetto *Good Practices 2017/18* che, come noto, ha l'obiettivo di misurare e comparare le prestazioni di costo e qualità dei servizi amministrativi delle oltre 30 università che vi aderiscono.

L'analisi di efficienza sarà affiancata da un'analisi di efficacia sui servizi erogati e sarà misurata attraverso la somministrazione di questionari rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. A tal riguardo, il Rettore informa che, sia per il personale docente che per il personale tecnico e amministrativo, è disponibile sul sito dell'Ateneo alla voce "Progetto Good Practices", l'accesso al suddetto questionario, peraltro già comunicato nei giorni scorsi attraverso i canali intranet di ateneo.

I risultati di questa indagine rappresentano un importante strumento ed una fonte d'informazione essenziale per individuare con chiarezza ambiti e azioni di miglioramento. Inoltre, alcuni risultati complessivi di confronto con gli altri atenei saranno utilizzati per determinare una quota del trattamento premiale del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2018.

Il Rettore chiede, pertanto, che la presente iniziativa venga comunicata presso ciascun Consiglio di dipartimento al fine di ottenere la massima partecipazione all'indagine da parte del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo.

Il Senato Accademico prende atto.



*2° punto OdG:*

**Approvazione verbale seduta del 19 febbraio 2018**

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 19 febbraio 2018.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3° punto OdG:

**Politiche settoriali di attuazione del Piano strategico**

Il Rettore ricorda che l'Università di Verona ha avviato un profondo processo di integrazione della propria programmazione e dello sviluppo futuro attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali con l'adozione della seguente architettura documentale:

- Piano Strategico di Ateneo (PSA)
- Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa (POF)
- Piani degli obiettivi dei Dipartimenti e delle Scuole (PODS)
- Piano delle Performance della Struttura Gestionale (PPSG)
- Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ)

Il Piano Strategico di Ateneo, approvato a maggio 2016, è il documento programmatico che definisce, in coerenza con la *mission* statutaria e la programmazione economica-finanziaria, gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Università di Verona per il periodo 2016-2019, secondo le linee di sviluppo di qualità e sostenibilità.

In attuazione del Piano strategico, le strutture accademiche e di servizio alla ricerca e didattica hanno avviato processi virtuosi attraverso i quali hanno individuato i propri obiettivi, definito le azioni per raggiungerli e monitorato l'avanzamento, in un'ottica di integrazione e convergenza con le politiche strategiche.

L'Ateneo, con il contributo dei Delegati, Proff. Calafà, Ugolini, Angeleri, Tomaselli, Pezzotti, Gosetti e Dalla Massara, ha ritenuto altresì necessario definire un insieme di azioni in grado di raggiungere, nell'arco di un orizzonte di piano triennale, significativi livelli di miglioramento del sistema di qualità nelle aree della didattica, ricerca, terza missione e dei servizi agli studenti.

Queste azioni, descritte nel documento "**Politiche di attuazione del Piano strategico 2017-2019**" (**allegato 1**)", rappresentano, di fatto, lo strumento di attuazione del Piano Strategico di Ateneo. Le politiche settoriali sono di attuazione delle linee di indirizzo nelle diverse **aree strategiche di Ateneo** (Ricerca, Didattica, Terza missione) e tengono conto degli obiettivi strategici del Piano, dando contenuto concreto agli ambiti di azione già individuate declinati in base ad obiettivi, azioni/attività e target specifici. Le politiche di Ateneo sono volte a promuovere la qualità della ricerca e la premialità nella distribuzione delle risorse, lo sviluppo di collaborazioni internazionali e il reclutamento di personale accademico di elevata qualificazione, la riduzione degli abbandoni, il supporto degli studenti durante il percorso accademico, l'incremento dell'offerta didattica in lingua straniera, il rafforzamento della mobilità internazionale dei docenti e degli studenti, la collaborazione con soggetti esterni, la promozione del trasferimento dei risultati della ricerca.

Il Rettore ricorda inoltre che il documento in parola è stato condiviso con i Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole attraverso specifici incontri di condivisione degli obiettivi strategici adottati.

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Calafà che illustra nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Si apre una approfondita discussione alla quale partecipano i Senatori Marrella, Carra, Prandi, Martinelli, Baccarani e Rettore.

Il Dott. Carra ritiene che vi siano alcune inesattezze e incongruenze sia nella forma che nei contenuti del documento e suggerisce, pertanto, che lo stesso sia riesaminato. La discussione prosegue con alcune richieste di chiarimenti e osservazioni. Il Rettore, all'esito della discussione, invita i senatori che intendano fornire dei suggerimenti di modifica al testo, a inviarli entro il 9 aprile p.v. in modo da riproporre il testo revisionato nella prossima seduta del 24 aprile.

Alle ore 10.40 lascia la seduta la Prof.ssa Calafà.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2016-2019;



all'unanimità

approva

l'impianto generale del documento "Politiche di attuazione del Piano strategico 2017-2019", riservandosi di proporre, entro il 9 aprile p.v., alcuni suggerimenti di modifiche al documento in oggetto, che sarà ripresentato per l'approvazione definitiva al Senato Accademico nella prossima seduta del 24 aprile p.v.



11° punto OdG:

**Accordo di adesione alla rete “Scholars at Risk”.**

Alle ore 11.07 entra in seduta la Prof.ssa Angeleri, delegata del Rettore all'Internazionalizzazione, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore comunica che la prof.ssa Lidia Angeleri, ha trasmesso un testo di accordo (**allegato 1**) per l'adesione alla rete “Scholars at Risk”(SAR). Le cede, quindi, la parola.

Si tratta di una rete internazionale la cui missione è individuare e tracciare violazioni della libertà accademica e/o dei diritti umani dei membri delle comunità di istruzione superiore.

La rete SAR si propone di offrire protezione a professori universitari, ricercatori e studiosi che nei loro paesi d'origine, per motivi politici, religiosi o ideologici siano soggetti a violenze, minacce o pericoli. SAR organizza postazioni temporanee presso le università e i college aderenti per consentire agli studiosi di proseguire in sicurezza l'attività di studio e di ricerca sino a che permane l'impossibilità di tornare nei loro paesi d'origine.

Promossa da una conferenza internazionale tenutasi all'Università di Chicago nel 2000, la rete ha oggi la propria sede principale presso il campus della New York University (NYU) e sezioni istituite in Israele, Regno Unito, Paesi Bassi, Irlanda, Norvegia, Canada, Svizzera e Svezia. Nel corso degli anni decine di Università vi hanno aderito contribuendo a proteggere centinaia di studiosi in tutto il mondo. Al momento fanno parte del network le seguenti università italiane: Bologna, Macerata, Padova, Siena, Trento e Trieste.

L'adesione alla Scholar at Risk, comporta, in particolare, i seguenti impegni ed opportunità:

- l'impegno per la libertà accademica: i membri condividono il principio che gli studiosi dovrebbero essere liberi di lavorare senza paura o intimidazioni;
- la possibilità di ospitare studiosi minacciati come visitatori temporanei, studenti, ricercatori o professori;
- la possibilità di organizzare o partecipare a conferenze sulla libertà accademica, autonomia universitaria e questioni legate all'istruzione superiore con studiosi SAR ospiti anche di altre istituzioni;
- l'opportunità di organizzare stage per studenti.

Gli enti aderenti designano un proprio rappresentante ufficiale deputato ad intrattenere i rapporti con SAR, nonché a ricevere e trasmettere segnalazioni su studiosi che cercano assistenza temporanea.

La prof.ssa Lidia Angeleri propone l'adesione alla rete in qualità di “Contributing member”, per una spesa annuale pari a 1000\$ a gravare sul fondo di Ateneo per l'Internazionalizzazione.

Il Rettore propone di designare la prof.ssa Lidia Angeleri in qualità di Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione quale rappresentante di Ateneo presso la rete “Scholars at Risk” (SAR) e chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - esaminato il testo dell'accordo
- all'unanimità,

esprime

parere favorevole alla stipula dell'Accordo di adesione alla rete “Scholars at Risk” e alla designazione della prof.ssa Lidia Angeleri quale rappresentante di Ateneo presso SAR in qualità di Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione.

Alle ore 11.17 lasciano la seduta il Sig. Licastro e la Prof.ssa Angeleri.



10° punto OdG:

**Designazione dei componenti della Commissione per l'osservanza del Codice Etico.**

Il Rettore informa che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice Etico, è necessario designare la Commissione per l'osservanza del Codice Etico (art. 13), composta da:

- 3 componenti, di cui uno esterno;
- 1 componente esterno supplente, che sostituisce i componenti effettivi in caso di conflitto di interesse e di altra incompatibilità;

designati dal Senato Accademico per un triennio, tra persone in possesso di comprovata competenza nelle materie oggetto del Codice.

Il Rettore ricorda che la Commissione ha funzioni consultive, istruttorie e di indirizzo ed in particolare ha il compito di accertare le violazioni del Codice etico, ad eccezione di quelle relative al mobbing ed alle molestie, attività riservata al Consigliere di Fiducia.

Il Rettore, tenuto conto dei requisiti richiesti e della delicatezza dell'incarico, propone al Senato Accademico i seguenti nominativi, i cui curriculum vitae sono riportati nell'**allegato 1**:

- Prof. **Corrado Barbui**: professore ordinario di Psichiatria dell'Università di Verona e Direttore del Centro OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per la Ricerca in Salute Mentale (WHO Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health and Service Evaluation) – componente interno.
- Dott. **Lorenzo Ferrari**, Dirigente della Direzione Risorse Umane – componente interno
- Dott.ssa **Margherita Forestan**: Garante dei diritti delle persone private della Libertà personale con nomina da parte del Consiglio Comunale di Verona. Attualmente sta concludendo il proprio mandato di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona - componente esterna
- Dott.ssa **Carla Cocchi**: Giudice di Pace di Verona, svolge funzioni in materia civile e penale - componente supplente esterna.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di deliberare in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta del Rettore;
  - esaminati i curriculum vitae;
- all'unanimità,

delibera

di designare ai sensi dell'art. 13 del Codice Etico, componenti della Commissione per l'osservanza del Codice Etico fino al 19 marzo 2021, i seguenti nominativi:

- Prof. **Corrado Barbui** componente interno.
- Dott. **Lorenzo Ferrari** componente interno
- Dott.ssa **Margherita Forestan** componente esterna
- Dott.ssa **Carla Cocchi** componente supplente esterna.

Alle ore 11.21 lasciano la seduta la Prof.ssa Cordiano e la Dott.ssa Vivirito Pellegrino.



4° punto OdG:

**Modifiche al Regolamento del Centro Piattaforme Tecnologiche - CPT.**

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico del 22 gennaio 2018 ha rinviato la deliberazione sulle modifiche al Regolamento del Centro Piattaforme Tecnologiche, concordando sull'esigenza di effettuare in tempi brevi una revisione completa dello stesso.

Il Rettore, alla luce delle nuove osservazioni emerse, propone il nuovo testo del Regolamento del Centro riportato nell'**allegato 1**.

Illustra brevemente le modifiche maggiormente rilevanti:

- il Centro Piattaforme Tecnologiche viene definito Centro di Servizio così come previsto dall'art. 45 dello Statuto;
- la governance:
  - a) il Direttore viene sostituito dal Presidente e sono state riviste le sue funzioni. In particolare è stato chiarito che rappresenta il CPT nei rapporti con le altre strutture e gli Organi dell'Ateneo, promuove e coordina le attività istituzionali del CPT, propone al Consiglio Direttivo le linee di sviluppo del CPT;
  - b) modifica della denominazione e della composizione del Comitato tecnico scientifico: viene sostituito dal Consiglio direttivo e i componenti passano da un numero di 5 a 4, così individuati:
    - 3 componenti di cui 2 nominati dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia e 1 nominato dal Consiglio della Scuola di Scienze ed Ingegneria. Il mandato è unico e di durata triennale;
    - il Rettore o suo delegato.
  - c) il Consiglio direttivo, ex Comitato tecnico scientifico, diventa organo di indirizzo e di programmazione e non solo deliberativo come in precedenza. Tale modifica emerge in particolare laddove il Consiglio: delibera le linee di sviluppo del Centro, proponendo annualmente al Consiglio di amministrazione il piano degli investimenti; formula proposte in merito alle esigenze di reclutamento del personale tecnico; delibera il piano di utilizzo delle risorse assegnate al Centro. Il Consiglio Direttivo, inoltre, dovrà essere convocato almeno una volta all'anno con i Direttori dei Dipartimenti interessati e per ciascuna piattaforma con i relativi utenti.
- viene introdotta la figura del Direttore designato dal Direttore Generale, sentito il Rettore, tra il personale tecnico con funzioni di coordinamento e gestione dei servizi offerti secondo gli indirizzi e con le risorse definiti dal Consiglio Direttivo; partecipa, senza diritto di voto, al Consiglio Direttivo;
- la sede del Centro viene stabilita nel luogo dove sono allocate tutte le strumentazioni in dotazione al Centro stesso, ad eccezione di quelle già installate ed inamovibili per questioni tecniche, che rimangono collocate negli spazi dipartimentali.
- sono state riviste le modalità di calcolo delle tariffe per i servizi del centro.

Il Rettore ricorda che il Consiglio Direttivo, nella nuova composizione, viene costituito entro un mese dal decreto di emanazione del Regolamento, quindi, entro la fine di aprile.

Il Rettore risponde ad alcune richieste di chiarimenti da parte dei senatori Dominici, Gotte, Marrella e Ferrarini.

Il Rettore, nel precisare che dovrà essere acquisito il parere del Consiglio di Amministrazione, chiede al Senato Accademico di deliberare in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - esaminate le modifiche proposte;
- all'unanimità,

delibera

di approvare le modifiche al Regolamento del Centro Piattaforme Tecnologiche, subordinatamente all'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione.



5° punto OdG:

**Convenzione con l'Istituto Pio XII Onlus di Misurina per partnership scientifica, clinica e gestionale.**

Il Rettore comunica che il prof. Giorgio Piacentini, ordinario di pediatria generale e specialistica, ha proposto la stipula di una convenzione quadro (**allegato 1**) con l'Istituto Pio XII Onlus di Misurina (provincia di Belluno) per una partnership finalizzata alla ricerca ed alla cura delle patologie respiratorie infantili.

Si tratta di una collaborazione che mira ad implementare e rendere sinergiche competenze, percorsi di prevenzione, di diagnosi e cura, progetti scientifici ed educativo/formativi nel trattamento delle patologie respiratorie pediatriche sia in Italia che all'estero.

Il Rettore ricorda come l'Istituto Pio XII sia l'unico centro in Italia (e tra i pochi centri europei) situato in alta quota e dedicato esclusivamente alle patologie respiratorie pediatriche.

La convenzione, di durata triennale con possibilità di rinnovo, in particolare prevede:

- l'elaborazione e la realizzazione di studi e ricerche scientifico-cliniche;
- la definizione di protocolli clinici per pazienti condivisi, pensati al fine di migliorare la continuità assistenziale;
- la progettazione di percorsi educativi e formativi per pazienti, famiglie e professionisti interessati al tema delle patologie respiratorie di pazienti in età pediatrica;
- la realizzazione di campagne, eventi, azioni e progetti di marketing, di comunicazione, promozione della salute e raccolta fondi in co-brand tra le due istituzioni;
- la creazione e la promozione di una rete pediatrica di eccellenza sulle malattie del respiro, che potrebbe coinvolgere anche diverse istituzioni italiane e straniere focalizzate su questo tema specialistico.

La convenzione prevede la possibilità di stipulare successivi e specifici accordi attuativi tra l'Istituto Pio XII e i Dipartimenti universitari di volta in volta interessati alla definizione delle singole attività e di eventuali aspetti economici ad esse connessi. Gli oneri derivanti da dette attività saranno a carico dei Dipartimenti coinvolti.

Il Rettore informa che è prevista da parte dell'Ateneo la designazione di un delegato per il coordinamento delle attività di studio e ricerca e, a tal fine, indica il Prof. Giorgio Piacentini, ordinario di pediatria generale e specialistica, in qualità di responsabile scientifico del progetto.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Interviene il Dott. Marrella per suggerire che in questa convenzione così come nelle prossime convenzioni future, sia inserita una regolamentazione in tema di sicurezza, specificando compiti e responsabilità.

Il Rettore concorda con il dott. Marrella, precisando che oggetto della presente proposta è l'approvazione di una convenzione quadro. Gli aspetti relativi alla prevenzione e sicurezza dovranno essere trattati nelle specifiche convenzioni attuative di singoli progetti o attività.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - esaminato il testo della convenzione
- all'unanimità,

esprime

parere favorevole alla stipula della convenzione con l'Istituto Pio XII Onlus di Misurina per una partnership scientifica, clinica e gestionale finalizzata alla ricerca ed alla cura delle patologie respiratorie infantili e designa il Prof. Giorgio Piacentini ordinario di pediatria generale e specialistica, quale responsabile scientifico del progetto



6° punto OdG:

**Convenzione con Veronafiore S.p.A. per attività culturali**

Il Rettore comunica che dal 2014 intercorre con Veronafiore, nell'ambito specifico della fiera denominata "ArtVerona", un rapporto di stretta collaborazione al fine di realizzare attività culturali comuni, valorizzare l'apporto dei nostri docenti e ricercatori, favorire l'incontro dei nostri studenti con il mondo dell'arte e offrire al personale docente, studenti e tecnici-amministrativi l'ingresso gratuito alla manifestazione.

Nelle edizioni 2014 e 2015 l'Ateneo ha concesso il Patrocinio mentre nel 2016 è stato siglato un Protocollo di Intesa scaduto il 30 ottobre 2017.

Viste tali premesse si ritiene utile e strategico, in ottica di Public Engagement – Terza Missione, rinnovare tale sinergia confermando attività di promozione comune, di sviluppo di eventi e progetti culturali collaterali che possano valorizzare anche le strutture universitarie come sede di esposizioni o altre attività connesse ad ArtVerona.

Nel dettaglio le attività e i reciproci impegni sono riportati nel testo della Convenzione (**allegato 1**)

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - esaminato il testo della Convenzione;
- all'unanimità,

esprime parere favorevole alla firma della Convenzione.



7° punto OdG:

**Convenzione con Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona**

Il Rettore informa che l'Ateneo intende siglare con la Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona una convenzione al fine di sviluppare progetti culturali comuni e poter usufruire degli spazi del teatro con prezzi agevolati, previa verifica della disponibilità di date.

Tale convenzione permette di collaborare in modo più organizzato con una istituzione culturale ampiamente riconosciuta in città e in tutta Italia, aggiungendo agli obiettivi di Public Engagement – Terza Missione un elemento di ulteriore raccordo con il tessuto territoriale.

Sarà, infatti, possibile usufruire del Piccolo Teatro di Giulietta (n. posti 99) a titolo gratuito per convegni, incontri o conferenze e del Teatro Nuovo (n. posti 690) alla cifra convenzionata di 1.500 euro (esclusa IVA).

La convenzione verte, inoltre, su progetti in ambito formativo che saranno eventualmente concordati, e siglando accordi specifici, direttamente con i Dipartimenti interessati o di competenza specifica.

Nel dettaglio le attività e i reciproci impegni sono riportati nel testo della Convenzione (**allegato 1**).

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - esaminato il testo della Convenzione;
- all'unanimità,

esprime parere favorevole alla firma della Convenzione.



8° punto OdG:

**Adesione all'associazione "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica - CIDAS".**

Il Rettore informa che in data 23 febbraio 2018 la Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane, Prof.ssa Luigina Mortari, ha trasmesso la richiesta di adesione, in qualità di socio fondatore, all'associazione "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS", la cui costituzione è promossa dall'Università degli studi Milano–Bicocca e che si pone in continuità con l'attuale Conferenza dei Direttori, Presidi e Responsabili di strutture Universitarie di area sociologica.

L'associazione è regolata da uno statuto (**allegato 1**) che prevede:

- gli **scopi** dell'associazione, tra i quali:
  - a) facilitare lo scambio di informazioni sulle opinioni e le posizioni ufficiali dei Dipartimenti aderenti alla Conferenza;
  - b) formulare valutazioni e proposte di provvedimenti, anche legislativi, per il miglioramento dell'ordinamento didattico e del funzionamento dei Corsi di Studio di Sociologia e del Servizio Sociale, nonché dell'offerta formativa sociologica negli altri corsi di studio;
  - c) costituire un ambito di raccordo dei Dipartimenti aderenti alla Conferenza per quanto riguarda le attività scientifiche e di ricerca e di Terza missione;
  - d) promuovere collaborazioni con altre Conferenze e con le Associazioni scientifiche e professionali.
- le **tipologie di soci**: fondatori, coloro i quali hanno concorso alla costituzione dell'associazione, o ordinari, coloro che hanno aderito successivamente.
- gli **organi**:
  - a) l'Assemblea, costituita da un rappresentante nominato da ciascun associato, nomina il presidente, il vice presidente e la Giunta esecutiva, approva il rendiconto contabile;
  - b) il Presidente e il Vice-presidente;
  - c) la Giunta esecutiva: coadiuva il Presidente nella predisposizione degli atti da sottoporre all'assemblea e nell'esecuzione delle deliberazioni, nomina il Segretario/Tesoriere;
  - d) il Segretario/Tesoriere: è responsabile dell'amministrazione dei fondi della CIDAS.
- le **risorse finanziarie**: sono costituite dai contributi e dalle quote associative e da ogni altro tipo di entrata che dovesse derivare dall'attività dell'associazione.

Il Rettore informa che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane in data 14 febbraio 2018 ha approvato la richiesta di adesione e la nomina a rappresentante nell'assemblea della Prof.ssa Paola Di Nicola, ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

L'adesione prevede una quota associativa annuale che verrà sostenuta con i fondi di ricerca della Prof.ssa Paola Di Nicola, in quanto responsabile scientifico dell'iniziativa, e che per l'anno 2018 sarà pari a € 250,00.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 14 febbraio 2018;
- esaminato il testo dello Statuto all'unanimità,

esprime

parere favorevole all'adesione, in qualità di socio fondatore, all'Associazione "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS".



9° punto OdG:

**Adesione alla rete nazionale “Italian Plant Phenotyping Network – Phen Italy”.**

Il Rettore informa che in data 26 febbraio 2018 la Direttrice del Dipartimento di Biotecnologie, Prof.ssa Paola Dominici, ha trasmesso la richiesta di adesione alla rete nazionale “Italian Plant Phenotyping Network – Phen Italy”, costituita tra CNR e le Università della Tuscia, delle Marche, di Bologna, della Basilicata, di Bari “Aldo Moro”, di Padova e Sant’anna di Pisa, nonché con altre istituzioni di ricerca pubbliche che hanno interesse nel “Plant Phenotyping”.

La rete è stata costituita dalle sopra citate istituzioni con la stipula di un accordo di collaborazione (**allegato 1**) che prevede la **costituzione di una Joint Research Unit (JRU)** denominata PHEN-ITALY finalizzata a promuovere e coordinare la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla ricerca su Plant Phenotyping, una tecnica di monitoraggio della crescita e produttività delle piante. La JRU è un gruppo di lavoro stabile riconosciuto dalla normativa europea dei Programmi Quadro della Ricerca Europea che raccoglie partner a livello nazionale per la realizzazione di progetti in una determinata area di ricerca e che prevede, per il suo funzionamento, la costituzione dei seguenti organi:

- l’Assemblea Generale: costituita da un rappresentante nominato da ciascun aderente alla rete, rappresenta l’organo di governo della JRU PHEN-ITALY definendone programmi, attività e indirizzi strategici;
- il Comitato di Gestione: di nomina assembleare, è deputato al coordinamento di tutte le attività della JRU PHEN-ITALY.

L’accordo non comporta alcun onere a carico dell’Ateneo e prevede che per il finanziamento delle proprie attività la JRU possa avvalersi delle risorse derivanti da proposte progettuali finanziate nell’ambito e in ragione delle attività della JRU medesima.

Il Rettore informa come la costituzione della JRU nonché i conferimenti di incarico ai soggetti capofila dei progetti di volta in volta identificati, non determinano la costituzione di alcun rapporto societario, consortile o simile.

L’accordo ha una durata di cinque anni e prevede la facoltà di ogni istituzione aderente di recedere in qualsiasi momento, salvo l’obbligo di onorare gli eventuali impegni derivanti dai progetti attivati e non ancora conclusi.

Il Rettore informa che il responsabile scientifico dell’iniziativa è il prof. Roberto Bassi, ordinario di fisiologia vegetale e che il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie, in data 22 febbraio 2018, ha approvato la proposta di adesione alla rete nazionale “Italian Plant Phenotyping Network – Phen Italy”.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
  - visto la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 22 febbraio 2018;
  - esaminato il testo dell’accordo;
- all’unanimità,

esprime

parere favorevole all’adesione alla rete nazionale “Italian Plant Phenotyping Network – Phen Italy”.



**12.1° punto OdG:**

**Varie ed eventuali – chiarimenti in merito al piano di reclutamento personale tecnico amministrativo**

Il Dott. Gugole, chiede informazioni sullo stato di attuazione della programmazione del personale TA deliberata nel Senato dell'11 luglio 2017 e se l'Ateneo intenda avviare le procedure di stabilizzazione previste dal D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017. In caso di risposta affermativa chiede se sia possibile conoscerne, anche solo indicativamente, relativi tempi e modalità. Il Dott. Gugole ringrazia il Rettore e l'Amministrazione per l'esito della precedente stabilizzazione, avviata nel 2014 e conclusasi positivamente nel corso del 2017 con l'assunzione di tutti i colleghi risultati idonei. Il D.Lgs 75/2017 consentirebbe ora di avviare una nuova procedura di stabilizzazione coinvolgendo anche quei colleghi che nel 2014, in alcuni casi anche solo per pochi giorni, non erano in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La Direttrice Generale risponde che il Cda ha deliberato 11 punti POE da utilizzare per le esigenze specifiche di diverse aree. All'esito delle procedure concorsuali potrebbero risultare in posizioni utile sia esterni che personale interno. Risulta, pertanto necessario procedere per gradi, al fine di ottimizzare sia l'utilizzo dei punti POE che la collocazione del personale interno che eventualmente risulterà vincitore o idoneo nelle varie procedure concorsuali.

Al momento è stata reclutata una persona per le esigenze dell'area comunicazione e, sempre per la medesima area, è stato bandito un concorso per traduttore e un concorso per grafico.

Per l'area informatica l'amministrazione ha provveduto a reclutare una persona per le esigenze di datawarehouse e ad emanare due bandi: uno relativo al sistema informativo e l'altro alla telefonia.

Un altro bando per il supporto ai dipartimenti per la rendicontazione dei progetti di ricerca sarà emanato a breve (6 posizioni previste). E' stato, inoltre, bandito ed espletato un posto da dirigente per la Direzione Didattica. In totale si tratta di 13 posizioni alle quali se ne aggiungeranno complessivamente altre 12.

Inoltre, negli 11 punti POE è prevista anche una quota destinata al consolidamento di 8 posizioni di cat. C, oggi coperte con personale a tempo determinato.

E' comunque intenzione dell'Amministrazione procedere con l'intero piano di reclutamento il più velocemente possibile.

E' stato inoltre avviato il consolidamento di alcune posizioni di CEL, prima coperte con contratti a tempo determinato, così come era stato previsto dalla programmazione del CLA.

La Direttrice ricorda come in passato venivano banditi posti per categorie C e/o D con profili amministrativi generici; oggi l'intenzione dell'Amministrazione è di procedere con un reclutamento mirato su esigenze specifiche e, pertanto, bandire posti per profili ben definiti. La necessità di definire con accuratezza le profilature per ciascuna posizione da bandire ha richiesto un certo tempo di analisi. Per quanto riguarda le stabilizzazioni, nel documento si parlava del triennio 18-20, facendo riferimento a una quota di punti organico che andava oltre gli 11 punti stanziati. Oggi, comunque, il tema delle stabilizzazioni è tenuto nella dovuta considerazione, anche se, per espressa previsione normativa, prima del 2018 l'Amministrazione non avrebbe comunque potuto procedere.

Si tratta di una questione delicata che richiede, in primis, un ulteriore stanziamento di punti POE e che l'Amministrazione ritiene di affrontare nel corso dell'anno, con la consapevolezza di avere tre anni a disposizione e che l'intero processo di stabilizzazione dovrà essere pianificato per gradi.

Infine, il piano approvato prevede anche una quota di punti POE da destinare alle progressioni di carriera (PEV), da realizzarsi nel triennio 18-20 e da pianificare all'esito della conclusione dei concorsi banditi.

Il Dott. Gugole ringrazia la Direttrice Generale per i chiarimenti forniti.



12.2° punto OdG:

**Varie ed eventuali – Bando Cariverona per finanziamento borse di dottorato**

Il Rettore ritiene un'importante opportunità implementare i fondi di ateneo attraverso il finanziamento da parte di Cariverona per le borse di dottorato, anche alla luce della pesante decurtazione sui fondi FFO. Propone, quindi, l'intenzione di invitare ogni corso di dottorato a predisporre una richiesta di finanziamento, da presentare a Cariverona, di almeno una borsa di dottorato.

Il Senato Accademico

esprime parere favorevole

all'intento proposto dal Rettore di invitare ogni corso di dottorato a predisporre una richiesta di finanziamento, da presentare a Cariverona, di almeno una borsa di dottorato, entro la scadenza del bando del 16 aprile.

La seduta è tolta alle ore 12,12.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Nicola Sartor	F.to Giancarla Masè

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario  
Dott.ssa Giancarla Masè  
F.to Giancarla Masè